

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03245
presentata da **FUNDARO' MASSIMO SAVERIO ENNIO** il **11/04/2007** nella seduta numero **142**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LION MARCO	VERDI	04/11/2007

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE , data delega **11/04/2007**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AMBIENTE, CEMENTI E CONGLOMERATI CEMENTIZI, IMPIANTI E MEZZI INDUSTRIALI, RIFIUTI INDUSTRIALI, TUTELA DELLA SALUTE

GEO-POLITICO :

ISOLA DELLE FEMMINE, PALERMO - Prov, SICILIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-03245

presentata da

MASSIMO SAVERIO ENNIO FUNDARO'

mercoledì 11 aprile 2007 nella seduta n.142

FUNDARÒ e LION. - *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.* - Per sapere - premesso che:

sul territorio del comune di Isola Delle Femmine (Palermo) hanno sede diversi impianti produttivi connessi alle attività di funzionamento della società Italcementi Spa;

da tempo la società Italcementi di Isola delle Femmine è al centro di numerose ed accese polemiche vertenti sulla pericolosità sanitaria ed ambientale che i processi produttivi degli impianti rappresentano per il territorio;

i maggiori rischi per la salute umana e per l'integrità ambientale dell'area in cui sorgono gli impianti della società, derivano principalmente dall'incontrollato utilizzo e smaltimento dei residui di produzione, quali il petcoke, sostanza altamente cancerogena, per la quale la società avrebbe il permesso per il deposito, ma non di utilizzare;

denunce effettuate dalle autorità ambientali competenti dimostrerebbero che la società utilizzi come combustibile ma senza autorizzazione il petcoke detenuto, producendo emissioni diffuse di tale composto;

risulterebbe certo che la società in oggetto non solo faccia uso energetico del petcoke senza averne i permessi previsti dalle relative norme ambientali, in particolare del decreto legislativo n. 152/2006;

già in passato anche un comitato cittadino, denominato «Isola Pulita» aveva esplicitamente evidenziato il fattore di rischio per la salute cittadina, rappresentato dagli impianti della Italcementi e aveva ammonito le autorità pubbliche competenti a vigilare sulla situazione di pericolo sanitario ed ambientale, allo scopo chiedendo anche che fossero effettuati accertamenti volti a conoscere i possibili danni ambientali che la Italcementi nell'esercizio della sua attività produttiva abbia eventualmente potuto arrecare al territorio alle acque e alle persone di Isola -:

se non intenda urgentemente attivare le opportune iniziative, se del caso anche utilizzando le competenti autorità di controllo e di repressione, volte ad accertare l'eventuale grado di pericolosità per la salute umana e per l'ambiente rappresentato dalle attività di produzione della Italcementi di Isola delle Femmine ed in caso di riscontro positivo, provvedere affinché si pervenga al ripristino della sicurezza e dell'innocuità allo scopo prescritti. (4-03245)